

## S B A N C A R I

Il sistema che da troppo tempo vige ha fatto sì che la categoria dei bancari debba subire quotidianamente la mortificazione di dover chiedere la carità per poter sbarcare il lunario.

In tutte le Banche i vari C.A. costituiti, debbono lottare contro l'incredibile incomprendenza dei più. Troppi colleghi allenati da decenni di prostituzione fascista non intendono prendere parte alle agitazioni scaturite in seno a loro, benché tutti attanagliati dai medesimi insolubili problemi dovuti all'insufficiente stipendio nei confronti dell'indice costo della vita che ogni giorno (e non è una frase fatua) aumenta e vi costringe a condire con l'olio di..... gomito!

Tema di perdere l'impiego? La pensione? Ma cari colleghi è molto più probabile che ciò avvenga causa il vostro cocciuto assentismo. La vostra sensibilità che vi suggerisce, quando pensate che godrete dei benefici dovuti all'attività altrui? Il vostro amor proprio non v'induce a conficcar lo sprone della volontà per contribuire alla lotta? balzare verso vostre meritate conquiste? L'educazione di classe non vi detta ancora il criterio che ogni impiegato, fatto il suo dovere, ha diritto ad uno stipendio tale da non essere continuamente alla mercé della beneficenza ed alla carità di chi vi deruba? ANIMO! L'avvenire della ricostruzione Italiana è nelle mani degli onesti ed è merito di buona volontà. Le provvidenze fasciste ci hanno ridotti al punto che siamo, sarebbe ingenuo credere ancora nelle loro promesse, è una colpa il permettere che le loro istituzioni, tipo Comm. Interna, ecc. debbano sopravvivere. Fate piazza pulita di ciò che inciampa il vostro cammino verso la meta inequivocabilmente raggiunta cooperando con i vostri C. di A.; organismi di lotta e di massa che riuniscono tutti gli impiegati senza distinzione di partito e di religione e con la partecipazione dei senza partito che, come gli altri, più degli altri, hanno il dovere di inquadrarsi nella Categoria Bancari per la tutela e la conquista dei diritti che spettano a chi lavora.

## PER INTENDERCI

E' ben ora che alle numerose finzioni, ai ricchissimi giri di parola, succedano una buona volta fatti positivi. Troppo ci siamo inbevuti di eleganti terminologie (stipulazioni, perequazioni, organici, scatti, ecc.) ma purtroppo

le nostre tasche sono rimaste presso a poco allo stadio originario, più precisamente quello che è stato in cui si trovavano quando usciranno dalla sartoria.

Qui non si tratta di richiedere piccole modifiche ai contratti di lavoro, degli aggiornamenti - che non sarebbero mai tempestivi - delle provvidenze di contingenza, ma di rivedere ex-abrupto, le condizioni generali fin dalla loro base. Non vogliamo ricostruire un nuovo edificio sui resti di un edificio traballante, ma partire dalle fondamenta per quella sistemazione decisa che sola potrà soddisfare le esigenze dei lavoratori. E' quindi interesse, massimo interesse di tutti, aderire e sostenere le iniziative del Com. Agit. che saranno decise, tempestive, diligenti e soprattutto pratiche. Nostro criterio base sarà: poche parole e parecchi fatti. Ciò beninteso senza dover attendere quel tempo migliore in cui liberamente ognuno potrà dire la sua parola e meglio apportare tutto il suo valido personale contributo alla causa di tutti. E' pertanto evidente che coloro che non avranno riposto fiducia nelle nostre intenzioni e nella nostra onesta buona volontà, non potranno in un domani più o meno prossimo lamentarsi dell'indigenza in cui si dibatteranno e dei loro datori di lavoro che li avranno sfruttati.

BANCARI: solo affiancati ai nostri Com. d'Agit. e sostenendo la lotta con tutte le altre categorie industriali, si riuscirà ad ottenere i nostri veri diritti e contribuire alla lotta di liberazione Nazionale. Nessuna categoria deve restare passiva.

Nell'ora dello sciopero GENERALE, che esploderà presto, quale protesta contro la fame e il terrore. In questo momento gli operai e gli impiegati devono essere un unico e solo blocco. Occorre manovrare in modo da conseguire il diritto di non essere considerati dei vinti!

## IL "GIOCO" DELLE MIGLIORIE ECONOMICHE

E' anche chiamato "delle migliorie" semplicemente, o, in linguaggio sindacale stile fascista, degli "adeguamenti salariali" - parola che riempie la bocca al posto dei generi alimentari. E esso sostituisce ora il gioco dell'"oca" o la "tombola" di buona memoria. I giocatori sono il personale impiegatizio bancario che at-

NOTIZIARIO.

BANCA DEL LAVORO:

In tale Banca le condizioni degli impiegati sono tra le più misere nei confronti dei colleghi degli altri Istituti.

Il fermento è molto e la Direzione opera molto intelligentemente, se cerchi di accogliere le giuste richieste della maestranza impiegatizia ed operaia.

Le richieste di generi vestiarie e prezzi di calmiere per l'importo di almeno tre mensilità van accolta immediatamente se non vuole vedersi oculata la responsabilità di aver cooperato con il nozi-fascismo a ridurre i lavoratori alla fame.

Impiegati Bancari: Unite i colleghi milanesi - Una vostra fermata coopera alla lotta di liberazione Nazionale.

DALLE FABBRICHE:

Grandi Motori - Fonderie Ghisa - Acciaierie, il giorno 11/3 hanno fatto una fermata di lavoro per rivendicazioni economiche.

Savigliano e Paracchi: fermata di protesta contro gli arresti in massa effettuati al Camposanto il giorno 17 marzo.

Viberti: sciopero dalle ore 6 alle 10 1/2 per protesta contro la diminuzione della razione del pane.

F.R.I.G.T.: La settimana scorsa le maestranze dello Stabilimento di via Lanzo effettuavano una fermata di diverse ore per rivendicazioni economiche.

C.E.A.T.: E' stata effettuata una fermata di lavoro di un'ora, per protesta contro la Direzione, perchè non aveva mantenuta la promessa di fare alle Maestranze quelle migliorie già pattuite.

=====  
=====

SOLO COLL'UNIONE E LA SOLIDARIETA' DI TUTTI, SI DIFENDONO E SI CONQUISTANO I DIRITTI.

=====

COLLABORATE, SOSTENETE, DIFFONDETE, PONDERATE IL VOSTRO GIOURNALE, ESSO E' L'ECCO DELLA VOSTRA VOCE.

=====

TEMPESTIVAMENTE, MANDATECI NOTIZIARI E RELAZIONI.

=====

*Com. d. lavoro*

...risparmiando nei mesi e mesi qualche concreta provvidenza economica. I dadi sono gettati dalla sorte, e da chi per essa. Vi sono molte caselle attraverso le quali il giocatore passa o va avanti, o ritorna indietro. Chi va ad un certo numero si ferma ad aspettare, nell'attesa di essere "liberato"; ad un'altro numero si parla di trattativa per la stipulazione del nuovo contratto, poi, nel numero successivo, tutto ritorna come prima. Il Datore di lavoro ci ride, perchè il tempo passa e le decisioni restano allo stato di rosee speranze da parte degli avvenuti diritto. Richiesto con una certa energia a provvedere, esso si trincerava dietro alla difficoltà portata dall'aver la Sede Centrale situata in località piuttosto lontana; e senza il parere della stessa, la Direzione locale nulla può fare. Visto che a quel numero non...attacca, i poveri tapini di giocatori si rivolgono ad altra casella, quella sindacale. Oggi essa è favorevole, ed assicura che le provvidenze sono per la strada, domani esse hanno subito una foratura, un incidente di viaggio, e tutto resta come prima. I fiduciari protestano, minacciano le dimissioni, vanno impettiti al "Sindacato" per rassegnarle, ascoltano il fervorino del "Dirigente" appositamente stipendiato e si ritirano in buon ordine con altre ulteriori assicurazioni e raccomandazioni di aspettare. Le "dimissioni" minacciate con assoluta fermezza vengono rimangiate, e il giocatore impantanato nei bisogni aspetta.... Il fiduciario aveva assicurato che, a dimissioni rassegnate, si sarebbe interessato con i colleghi di altri Istituti per lo....sciopero (mentemeno) poi, invece, pensandoci bene, non si sa mai, anche qui è meglio attendere.... Ed intanto il contratto nuovo e l'estensione richiesta e promessa (arcipromessa) delle 20 lire anche al settore del Credito, continua ad essere discusso chissà dove (forse Milano?) e chissà come. Ma la presa in giro - il gioco delle migliori economiche, incominciato dagli avvenuti diritti da lunghi penosissimi mesi, - continua, affiancata da qualche ulteriore estremo tratto di cinghia.

Sarebbe meglio essere un po' più decisi ed uniti e concordi in questa virile decisione di risolvere una buona volta con metodi acconci questa triste situazione, ed è veramente deprecabile che tra i giocatori di questo tragico gioco vi siano ancora degli snidollati e mezzi uomini, senza coraggio, che al minimo imbonimento si lasciano convincere e in virtù della disciplina (vulgo: incondiscendenza servile o fifa) continuano a far percorrere ai poveri giocatori una via crucis con infinite stazioni e con tasse di pedaggio strozzinesche, pagate però col sudore e col sangue.

=====  
=====